



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 9/2025 del 18/06/2025

Fase fenologica. Tutte le varietà stanno raggiungendo la fase di chiusura grappolo.

Peronospora. La Peronospora sta invadendo i vigneti abbandonati; in quelli trattati, si possono trovare alcune macchie di peronospora a mosaico non sporulate; nelle zone umide e dove non sono stati rispettati i turni dei prodotti, si possono trovare macchie con sporulazione che possono aver infettato anche qualche grappolo. Per ora il tempo stabile e le temperature massime sopra i 30° sono i nostri migliori alleati contro la peronospora; **fare attenzione alla presenza di macchie d'olio sporulate** che possono sviluppare nuove infezioni secondarie, soprattutto nei fondivalle: bastano le bagnature notturne. **Mantenere la massima attenzione: è ancora alto il rischio di una progressione della peronospora.** Si raccomanda di ripristinare la protezione della vegetazione allo scadere del turno del trattamento precedente, privilegiando le formulazioni contenenti partner caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino. Valutare la possibilità di abbinare o usare a supporto prodotti che assorbono l'umidità come *la zeolite, la polvere di roccia*; si raccomanda di usare volumi d'acqua importanti per bagnare bene soprattutto la zona grappolo e rendere più efficace anche il trattamento insetticida.

Oidio. Il rialzo delle temperature medie crea la situazione ottimale per l'attività dell'oidio. Quindi si consiglia di miscelare un prodotto sistemico (non lo stesso per più di 3 volte all'anno) con un prodotto di copertura zolfo bagnabile a 2-4 kg/ha. In caso di accertata presenza di infezioni in atto è consigliabile privilegiare l'impiego di prodotti a base di *meptyldinocap o spiroxamina*.

Botrite. Valutare la possibilità di effettuare, prima della chiusura dei grappoli, un trattamento specifico sulle varietà sensibili alla muffa grigia, avendo cura di garantire un'adeguata bagnatura ai grappoli.

Popillia Japonica. Nei vigneti si vede la presenza di alcuni esemplari di Popillia

Tignoletta. Le numerose catture del volo della seconda generazione della tignoletta indicano un picco del volo, per le zone più calde, il 13 giugno mentre per quelle più fresche il 16 giugno. Il picco indica il massimo dell'accoppiamento al quale corrisponde la ovodeposizione.

Varie.

- Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro la scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite: il primo dal 12 al 23 giugno, il secondo dal 26 giugno al 7 luglio.**
- **Importante: per combattere sia lo scafoideo, che la tignaletta e la popillia, scegliere un p.a. indicato per la lotta a questi abitanti indesiderati dei nostri vigneti**
- Portare a termine la palizzata dei germogli e iniziare la cimatura. Diventa importante liberare la zona grappoli per migliorare il microclima e meglio proteggerli con i trattamenti.
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideus Titanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**